



**PROVINCIA
DI PARMA**

**UFFICIO LEGALE - CONTROLLO ATTI - ACCESSO - RISERVATEZZA - UPD PER I COMUNI E
ALTRI ENTI**

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 159 del 10/09/2025

Oggetto: RICORSO PER CASSAZIONE AVVERSO LA SENTENZA N. 936/2025 DELLA CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA. - RESISTENZA IN GIUDIZIO DELL'AMMINISTRAZIONE. - INCARICO LEGALE.

IL PRESIDENTE

Premesso:

che con nota del 29/11/2018, assunta a protocollo dell'Ente al n. 32063 del successivo 03/12, veniva intimato alla Provincia di Parma il pagamento di crediti ceduti pro-soluto, intimazione avanzata da parte della Società cessionaria degli stessi, in ragione di €. 104.667,35 risultati non pagati, oltre interessi di mora ed €. 40,00 per ciascuna fattura rimasta insoluta;

che i crediti oggetto di pretesa, erano stati in precedenza ceduti alla intimatrice da parte di altra Società già fornitrice della Provincia di Parma, quale erogatrice di servizi di energia elettrica in regime di mercato libero;

che la cessione dei crediti in parola veniva tuttavia comunicata dalla intimatrice stessa alla Provincia di Parma utilizzando un indirizzo di posta elettronica certificata non corretto, diverso da quello istituzionale espressamente individuato dalla Provincia medesima;

che la Provincia di Parma, formalmente e di fatto non a conoscenza dell'avvenuta cessione dei crediti di cui trattasi in favore della citata richiedente, aveva in precedenza provveduto a corrispondere le somme predette alla Società cedente del credito, erogatrice di servizi di energia elettrica, Società già all'epoca in liquidazione;

che la pretesa avanzata dalla intimatrice, già oggetto di precedente missiva del 14/04/2018, veniva a suo tempo contestata dalla Provincia di Parma con nota prot. n. 13852 del 28/05/2018, adducendo le motivazioni di cui ai precedenti capoversi;

che la nota del 29/11/2018 dell'intimatrice, assunta a protocollo dell'Ente al n. 32063 del successivo 03/12, preludeva ad un contenzioso, posto che la Società in questione, con tale missiva, concedeva alla Provincia di Parma un termine brevissimo entro il quale procedere al pagamento, minacciando in caso contrario azioni legali;

Ritenuto, che la pretesa come sopra avanzata risultasse infondata per le motivazioni accennate in premessa;

Ritenuto pertanto da questa Presidenza, che sussistessero fondati motivi per conferire un incarico legale rivolto alla tutela dell'Ente nei confronti dell'intimatrice, sia in sede stragiudiziale che giudiziale; incarico quindi rivolto alla difesa dell'Amministrazione già nella fase di lite potenziale, nonché in quella eventuale, successiva, giudiziale, qualora la lite si fosse evoluta in causa;

Vista la nota di posta elettronica dell'11/12/2018, prodotta dal Dirigente del Servizio Patrimonio della Provincia di Parma, con la quale veniva espressa la volontà di procedere, a mezzo incarico legale, alla tutela delle ragioni dell'Ente in ordine alle pretese come sopra avanzate dalla intimante;

che in esito ad apposita procedura comparativa, veniva designato per la difesa dell'Ente l'Avv. Ollari Roberto del Foro di Parma, con Studio sito a Parma in Borgo Zaccagni n. 1, come emerge da apposito verbale conservato agli atti d'ufficio;

che del professionista come sopra individuato vennero all'epoca valutati le esperienze professionali ed il curriculum vitae anche in relazione all'oggetto della vertenza, nonché la congruità dell'offerta economica sulla scorta della disciplina in materia di compensi riservati ai professionisti;

che a mezzo Decreto Presidenziale n. 260 del 19/12/2018, veniva pertanto incaricato l'Avv. Ollari Roberto del Foro di Parma, con Studio sito a Parma in Borgo Zaccagni n. 1, riservandogli i poteri di cui appresso e, nello specifico:

- conferendo al predetto procuratore i poteri di legge inerenti la vertenza di cui trattasi tra cui, in ogni caso, quelli di rappresentare e difendere la Provincia di Parma, sia in sede stragiudiziale che giudiziale e, pertanto, anche innanzi all'Autorità Giudiziaria che fosse stata in seguito adita;
- qualora la fattispecie avesse come sopra portato all'adizione dell'Autorità Giudiziaria, conferendo altresì al procuratore precitato le facoltà inerenti il relativo giudizio, tra cui quella di farsi sostituire in udienza, di chiamare in causa terzi e di proporre domanda riconvenzionale, nonché comunque di rappresentare e difendere la Provincia di Parma nella fase di merito;

che inoltre, sempre nel caso di adizione dell'Autorità giudiziaria, l'Amministrazione si riservava già allora la facoltà di conferire successivamente al procuratore medesimo l'incarico di rappresentare ed assistere la Provincia di Parma nelle eventuali fasi/attività giudiziali successive e/o connesse o collegate, tra cui altresì quella esecutiva;

che la vertenza approdava in seguito in sede giudiziale, stante il Ricorso per Ingiunzione ed il correlato Decreto n. 795/2019 rilasciato dal Tribunale di Parma, notificati dalla Ditta già intimatrice alla Provincia di Parma; il Ricorso acquisiva il numero di R.G. 1886/2019;

che con Sentenza n. 1401/2022, pronunciata nel successivo giudizio ordinario di opposizione R.G. n. 3319/2019 promosso da questa Provincia, pubblicata dal Tribunale di Parma il 14 dicembre 2022 e notificata a controparte dal difensore della Provincia il successivo 29/12, venivano respinte le domande della intimatrice/ricorrente, poi opposta/convenuta, con contestuale condanna al pagamento delle spese di lite;

che l'opposta/convenuta, rimasta come sopra soccombente, in data 30/01/2023 notificava al difensore dell'Ente, Avv. Ollari Roberto del Foro di Parma, il proprio appello promosso presso la Corte d'Appello di Bologna, avverso la precitata Sentenza n. 1401/2022 del Tribunale di Parma;

che anche la fase d'appello, affidata per la difesa dell'Ente sempre all'Avv. Roberto Ollari di Parma a mezzo Decreto Presidenziale n. 29 del 09/02/2023, terminava con il rigetto delle pretese avanzate dall'appellante opposta/convenuta già intimatrice, come da Sentenza n. 936/2025 della Corte d'Appello di Bologna, che poneva a carico della stessa, anche in tale frangente, le spese di giudizio, in seguito corrisposte dalla soccombente a questa Amministrazione;

che con nuovo atto notificato al precitato difensore dell'Ente in data 03/09/2025, assunto a protocollo dalla Provincia di Parma al n. 25844 del seguente 04/09, la Società come sopra a suo tempo cessionaria del credito contestato, già opposta/convenuta in primo grado e appellante innanzi alla Corte d'Appello di Bologna, ricorreva alla Corte di Cassazione rassegnando conclusioni riportanti le seguenti richieste:

“VOGLIA QUESTA ILL.MA CORTE DI CASSAZIONE, IN ACCOGLIMENTO DEL PRESENTE RICORSO, RIGETTATA OGNI DIVERSA ISTANZA, PER I MOTIVI SOPRA ESPOSTI PROVVEDERE ALLA CASSAZIONE DELLA CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA N. 936/25 PUBBLICATA IL 29.05.25 NEL GIUDIZIO RG 220/23....., ADOTTANDO OGNI CONSEGUENTE PROVVEDIMENTO DI LEGGE IN PUNTO DI COMPETENZE, ONORARI E SPESE DEL DOPPIO GRADO DI GIUDIZIO AL FINE DI OTTENERE LA CONDANNA DELLA PROVINCIA DI PARMA AL PAGAMENTO.....DEI SEGUENTI CREDITI: € 29.266,55 quale sorte capitale costituente il residuo della fattura n. E000039954 che era stata emessa da,gli interessi moratori maturati e maturandi sulla predetta sorte capitale: “determinati nella misura degli interessi legali di mora” ex artt. 2 e 5 del D. Lgs. n. 231/02 come novellato dal D. Lgs. n. 192/12 e con decorrenza dal giorno successivo a quello di scadenza dei termini di pagamento delle fatture costituenti la predetta sorte capitale - scadenza riportata dasin dalla fase monitoria nell'elenco - 18 – prodotto con il ricorso per decreto ingiuntivo (colonna “Data Scadenza”) - sino al saldo; – gli interessi anatocistici prodotti dagli interessi moratori maturati sulla predetta sorte capitale che, alla data di deposito del ricorso per decreto ingiuntivo la cui opposizione ha originato il giudizio di primo grado nel quale è stata emessa la sentenza appellata, erano scaduti da oltre sei mesi, ai sensi dell’art. 1283 c.c. nella misura “degli interessi legali di mora” ai sensi degli artt. 2 e 5 del D. Lgs. n. 231/02 come novellato dal D. Lgs. n. 192/12, con decorrenza dalla data di deposito del ricorso per decreto ingiuntivo.” (le ragioni sociali delle controparti in causa sono state omesse per motivi di riservatezza);

Ritenuto, da questa Presidenza, di resistere anche innanzi alla Corte di Cassazione, reputando inammissibili ed infondate le argomentazioni addotte nel Ricorso da ultimo notificato;

Sentiti pure i pareri favorevoli del Dirigente del Servizio Affari Generali e del Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica e Manutenzione Patrimonio, circa l'opportunità di costituirsi in giudizio per resistere anche nel giudizio conseguente al gravame come sopra promosso innanzi alla Suprema Corte;

Ribadito che:

l'attuale dotazione organica dell'Ente non annovera al proprio interno specifiche professionalità idonee ad assumere l'incarico di che trattasi posto che, tra l'altro, nessuna unità di personale risulta iscritta all'Elenco Speciale annesso all'Albo degli Avvocati della Provincia di Parma,

ravvisandosi pertanto la necessità di procedere all'individuazione di professionisti esterni esperti in materia;

che peraltro, già in occasione della formalizzazione del Decreto Presidenziale d'incarico legale n. 260 del 19/12/2018 per la difesa in primo grado, nonché in sede di conferimento di mandato per la difesa in appello a mezzo Decreto Presidenziale d'incarico legale n. 29 del 09/02/2023, l'Amministrazione si era sempre riservata la facoltà di conferire successivamente all'Avv. Ollari Roberto del Foro di Parma, con Studio sito a Parma in Borgo Zaccagni n. 1, l'incarico di rappresentare ed assistere la Provincia di Parma nelle eventuali fasi/attività giudiziali successive e/o connesse o collegate, tra cui altresì quella esecutiva;

Ritenuto quindi, stante oltretutto l'esito pienamente favorevole sia del primo che del secondo grado di giudizio, di affidare la difesa dell'Ente, anche per il giudizio innanzi alla Corte di Cassazione, all'Avv. Ollari Roberto del Foro di Parma, con Studio sito a Parma in Borgo Zaccagni n. 1, contemplato tra i Civiliisti dell'Albo recante gli "*Elenchi di Avvocati Esterni utili al conferimento di incarichi legali da parte della Provincia di Parma*" ed al quale inoltre la Provincia di Parma, in ordine al rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 6 del "Regolamento per l'affidamento degli incarichi legali esterni" dell'Ente, risulta avere conferito l'ultimo incarico nell'anno 2023 e, comunque, sempre nell'ambito della stessa vertenza di cui al presente atto, contesto che rende pertanto maggiormente opportuno, per ragioni di ovvia continuità, la conferma dell'affidamento della tutela dell'Amministrazione all'Avv. Roberto Ollari;

Ritenuto:

quindi di conferire l'incarico di difesa della Provincia di Parma, nel procedimento precitato, all'Avv. Ollari Roberto del Foro di Parma, con Studio sito a Parma in Borgo Zaccagni n. 1, esperto in materia di diritto civile, come da curriculum vitae e per la spesa di cui al preventivo dallo stesso prodotto con nota del 03/09/2025, documenti acquisiti agli atti dell'Ufficio Legale dell'Ente; spesa che si reputa congrua per l'incarico in parola;

Dato atto:

che del professionista suddetto, come accennato, vennero a suo tempo valutati favorevolmente, anche ai fini della difesa in appello, le esperienze professionali ed il curriculum vitae proprio in relazione all'oggetto della vertenza; valutazione ribadita anche in questa sede, ai fini del conferimento del mandato di cui al presente atto;

Ritenuto:

di affidare così al predetto procuratore l'incarico di tutela delle ragioni dell'Ente nel gravame come sopra promosso innanzi alla Suprema Corte di Cassazione, conferendogli ogni potere inerente il mandato e concernente il compimento di tutti gli atti che risultino all'uopo necessari in sede giudiziale, tra cui quello di farsi sostituire in udienza, nonché di rappresentare e difendere la Provincia di Parma nel giudizio come sopra promosso;

inoltre, di riservarsi la facoltà di conferire in seguito al procuratore medesimo l'incarico di rappresentare e difendere la Provincia di Parma in eventuali ulteriori fasi/attività giudiziali/stragiudiziali successive e/o connesse o collegate a quelle di cui al presente atto, sempre riferito alla causa in oggetto con particolare riguardo alla fase come sopra attivata innanzi alla Corte di Cassazione;

di prevedere, a favore dell'Avv. Roberto Ollari di Parma, una spesa di €. 8.270,00.= per le proprie spettanze, oltre €. 1.240,50.= per rimborso forfetario al 15%, €. 380,42.= per C.P.A. al 4% ed €. 2.176,00.= per I.V.A. al 22%, e così, complessivamente, €. 12.066,92.=, come precisato dal legale in parola in sede di presentazione del preventivo, riportato nella nota del 03/09/2025;

Dato atto:

che ai fini della liquidazione del proprio compenso e ferma restando la quantificazione dello stesso nei limiti dell'importo come sopra stabilito, il legale incaricato sarà tenuto a produrre copia della propria nota d'incarico e del proprio preventivo di spesa all'Autorità Giudicante adita;

Ritenuto:

che il preventivo di spesa fornito sia da intendersi comunque comprensivo di qualunque altro onere, ivi comprese le spese vive, che dovranno pertanto considerarsi comprese nell'importo come sopra quantificato;

Dato atto:che:

- con delibera di Consiglio n. 48 del 9/12/2024, veniva approvato il Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027. Con il medesimo atto sono stati approvati il Programma Triennale dei lavori pubblici 2025 - 2027, il relativo elenco annuale 2025 e il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025 - 2027;
- con delibera di Consiglio n. 55 del 19/12/2024, veniva approvato il Bilancio di Previsione 2025 – 2027;
- con decreto del Presidente n. 6 del 16/01/2025, veniva approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025 – 2027;
- con decreto del Presidente n. 12 del 31/01/2025, veniva approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2025 – 2027;

Visto lo Statuto della Provincia, approvato dall'Assemblea dei Sindaci con atto n. 1 del 9 gennaio 2015 e modificato con atto dell'Assemblea stessa n. 1 del 07/03/2019;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio e del Ragioniere Capo, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

DECRETA

di affidare all'Avv. Ollari Roberto del Foro di Parma, con Studio sito a Parma in Borgo Zaccagni n. 1, presso il quale viene altresì eletto domicilio ad ogni effetto di legge, la tutela delle ragioni della Provincia di Parma nel giudizio promosso innanzi alla Corte di Cassazione di cui in narrativa, promosso dalla Società come sopra a suo tempo cessionaria del credito contestato, già opposta/convenuta in primo grado e appellante innanzi alla Corte d'Appello di Bologna, a mezzo atto notificato all'Avv. Ollari stesso in data 03/09/2025;

di dare atto:

che il Ricorso di che trattasi è stato notificato al precitato difensore in data 03/09/2025 ed assunto a protocollo dell'Ente al n. 25844 del successivo 04/09/2025, in seguito all'informativa effettuata dal difensore medesimo;

di conferire così al predetto procuratore, anche per il giudizio innanzi alla Corte di Cassazione, il mandato per la tutela delle ragioni dell'Ente nella vertenza di cui in narrativa, attribuendogli ogni potere inerente il mandato e concernente il compimento di tutti gli atti che risultino all'uopo necessari in sede giudiziale, tra cui quello di farsi sostituire in udienza, nonché di rappresentare e difendere la Provincia di Parma nel giudizio medesimo;

inoltre, di riservarsi la facoltà di conferire successivamente al procuratore medesimo l'incarico di rappresentare e difendere la Provincia di Parma in eventuali ulteriori fasi/attività giudiziali/stragiudiziali successive e/o connesse o collegate alla vertenza richiamata nel presente atto;

di presumere una spesa di complessivi €. 12.066,92.=, quale importo totale richiesto dal legale incaricato, salvo eventuali modificazioni che si rendessero strettamente necessarie in corso di vertenza per non previsti incombenti, comunque da comunicarsi previamente da parte del professionista e da approvarsi con successivo atto;

di conferire mandato al competente Ufficio di dar corso agli atti seguenti, tra cui la strutturazione della lettera d'incarico, allegata in bozza quale parte integrante del presente atto;

di dare atto:

che la spesa complessiva di €. 12.066,92.=, relativa all'incarico di cui in parte motiva, farà carico al capitolo 305700650000 (Att. amministrativa Legale - U.1.03.02.11.006 Patrocinio Legale) del Bilancio 2025-2027, annualità 2025, il cui correlato impegno di spesa sarà oggetto di apposita Determina Dirigenziale, che verrà adottata successivamente alla Variazione di Bilancio in predicato di essere deliberata dal Consiglio Provinciale entro la fine del mese di settembre 2025;

che l'esigibilità dell'obbligazione avrà luogo entro il 31/12/2025;

che il presente provvedimento sia da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

Il Presidente
(FADDA ALESSANDRO)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO LEGALE

V.le Martiri della Libertà, n.15
43121 Parma
Tel. 0521-931704

IL DIRIGENTE

e-mail u.giudice@provincia.parma.it

www.provincia.parma.it

Parma, 09/02/2023

Prot. n. 3639

Egr.
Avv. Roberto Ollari
B.go Zaccagni n. 1
43121 P A R M A

OGGETTO: RICORSO IN CASSAZIONE AVVERSO LA SENTENZA N. 936/2025 DELLA CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA. - RESISTENZA IN GIUDIZIO DELL'AMMINISTRAZIONE. - INCARICO LEGALE.

Nel comunicare che questa Amministrazione, con Decreto Presidenziale n. del / /2025 ha individuato la S.V. quale incaricato della tutela dell'Ente nella vertenza in oggetto, si precisa quanto segue.

L'ammontare massimo delle competenze presuntivamente riservate alla S.V. stessa, è pari a €. 12.066,92.=, somma onnicomprensiva di rimborso forfetario, C.P.A. e I.V.A., come concordato e riportato in apposito preventivo fornito per iscritto alla Provincia di Parma, conservato agli atti d'ufficio.

Eventuali circostanze successive che, nel corso dello svolgimento dell'opera, dovessero comportare un incremento dell'attività prevista ed un conseguente aumento dei costi ipotizzati, dovranno essere tempestivamente portate a conoscenza della Provincia che, in relazione alle stesse, potrà procedere all'integrazione del compenso.

Il patrocinio legale affidato dovrà essere eseguito personalmente e comunque sotto la direzione e la responsabilità della S.V. medesima, anche avvalendosi di collaboratori e sostituti di sua scelta.

La Provincia ha diritto, tra l'altro:

- a) ad essere tenuta informata dal legale incaricato, con comunicazioni periodiche, circa l'andamento e lo stato di avanzamento della vertenza;
- b) di ricevere i documenti fiscali ed in particolare le fatture elettroniche, da emettersi in relazione ai pagamenti.

Si richiama l'attenzione della S.V. circa l'immediata risolvibilità di diritto del presente incarico, in forza di apposita comunicazione dell'Ente, in caso di inadempimento degli obblighi derivanti dall'incarico stesso, nonché nell'ipotesi di violazione, da parte della S.V. medesima, degli obblighi derivanti dal D.P.R. n. 62/2013.

Ai fini della liquidazione delle spese di giudizio e ferma restando la quantificazione delle Sue spettanze nei limiti dell'importo pattuito, si invita la S.V. a produrre copia della presente nota all'Autorità Giudicante.

Ai sensi del GDPR - Regolamento U.E. n. 679/2016, i dati personali riferiti alla S.V. saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di conferimento dell'incarico di che trattasi. La S.V. stessa potrà prendere visione delle informative ex-artt. 13 e 14 del citato GDPR, sul sito dell'Amministrazione, con specifico riguardo a quelle strutturate per le attività dell'Ufficio Legale dell'Ente. Allegato alla presente missiva si trasmette inoltre (sempre ai sensi del Reg. U.E. 2016/679) l'**accordo per il trattamento dei dati personali riguardante l'individuazione della S.V. quale Responsabile del trattamento dei dati personali di cui è titolare la Provincia di Parma.**

Tanto premesso, si chiede cortesemente di **restituire firmati per accettazione originali/copie: della presente nota**, nonché **del 2° riscontro relativo all'incarico in oggetto** (quest'ultimo da redigere utilizzando all'uopo lo schema di comunicazione appositamente predisposto ed anticipato in formato editabile) completo dei dati mancanti.

Distinti saluti.

Dott. Ugo Giudice

Per accettazione
IL LEGALE INCARICATO
Avv. Roberto Ollari



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO LEGALE - CONTROLLO ATTI - ACCESSO - RISERVATEZZA - UPD PER I COMUNI E
ALTRI ENTI

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **2905 /2025** ad oggetto:

" RICORSO PER CASSAZIONE AVVERSO LA SENTENZA N. 936/2025 DELLA CORTE
D'APPELLO DI BOLOGNA. - RESISTENZA IN GIUDIZIO DELL'AMMINISTRAZIONE. - INCARICO
LEGALE. "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto
Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si
esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 08/09/2025

Sottoscritto dal Responsabile
(GIUDICE UGO)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**



**PROVINCIA
DI PARMA**

**SERVIZIO FINANZIARIO - GESTIONE DEL PERSONALE - PARTECIPATE -
SISTEMI INFORMATIVI - PARI OPPORTUNITA'**

PARERE di REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. **2905 / 2025** ad oggetto:

" RICORSO PER CASSAZIONE AVVERSO LA SENTENZA N. 936/2025 DELLA CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA. - RESISTENZA IN GIUDIZIO DELL'AMMINISTRAZIONE. - INCARICO LEGALE. "

verificata l'esistenza del parere di regolarità tecnica rilasciato dal soggetto competente inerente la legittimità e la regolarità amministrativa del provvedimento

verificata la legittimità dell'eventuale spesa derivante dal presente provvedimento nei termini della corretta imputazione al bilancio dell'ente, della regolare copertura finanziaria e del rispetto degli equilibri di bilancio

valutati gli eventuali riflessi sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

ai sensi dell'art. 49, 1 comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Note:

Parma , 08/09/2025

Sottoscritto dal Responsabile
(MENOZZI IURI)
con firma digitale